

Bonus pubblicità.....	1	Voucher per la connessione a Internet delle imprese	3
Contributo per il commercio di vicinato.....	1	Comunicazione Intrastat	3
Credito d'imposta per turismo, contributo commercio al dettaglio 2022	2	Contributo investimenti per piccole imprese 2022	4
INPS 2022 - Artigiani - Commercianti - Gestione Separata	3		

BONUS PUBBLICITÀ

Preparate la Vostra domanda fino alla fine di marzo 2022!

La prenotazione per il bonus per le spese pubblicitarie del 2022 può essere presentata in via telematica fino al 31 marzo 2022. Le imprese ed i liberi professionisti possono richiedere il bonus fiscale per le spese pubblicitarie già effettuate o da effettuare, i cui criteri non sono cambiati per il 2022 rispetto al 2021. Il calcolo si basa sull'importo totale delle spese effettuate nel 2022 per:

- Pubblicità su stampa: giornali e riviste locali o nazionali (anche online)
- Pubblicità su stazioni radio e televisive locali

È importante notare che gli operatori di comunicazione devono essere registrati presso gli organismi ufficiali o i registri previsti (registrazione presso il tribunale regionale o nel R.O.C. - Registro degli Operatori di Comunicazione).

Devono essere presentate due dichiarazioni:

- una prima prenotazione telematica all'Agenzia delle Entrate (per il 2022: tra il 1 ed il 31 marzo 2022);
- una seconda comunicazione telematica con le spese pubblicitarie effettivamente sostenute (per il 2022: tra l'1 ed il 31 gennaio 2023);

Inoltre, i costi dichiarati devono essere confermati da un revisore legale dei conti

Attenzione: il bonus effettivo è il rapporto tra la spesa stanziata e quella effettiva ed i fondi disponibili per il bonus da parte dello Stato.

Per quanto riguarda l'ultimo bonus pubblicità, in realtà non era il 50% ma solo circa il 12% delle spese per la pubblicità sui giornali e circa il 4,8% delle spese per la pubblicità in televisione e alla radio che è stato erogato come bonus, motivo per cui la richiesta merita solo per le spese pubblicitarie elevate.

Chiediamo ai nostri clienti che intendono far richiesta per il relativo bonus di inviarci quanto prima il preventivo delle spese pubblicitarie programmate per il 2022, visto che la preparazione della domanda richiede molto tempo.

CONTRIBUTO PER IL COMMERCIO DI VICINATO

Domande fino al 30/04/2022, sia per la vendita al dettaglio di prodotti alimentari che per il settore alberghiero.

L'Alto Adige sostiene non solo la fornitura locale di alimenti, ma anche le imprese alberghiere di vicinato nella provincia.

Le **società beneficiarie** sono le **società commerciali** che offrono un "servizio di fornitura locale"/"di vicinato". Gestiscono negozi al dettaglio in aree rurali con una vasta gamma di alimenti freschi e conservati e beni di necessità quotidiana e sono situati in villaggi con almeno 150 abitanti.

I progetti ammissibili sono l'**apertura** dell'unica impresa di commercio di vicinato o il **mantenimento** di un'impresa di commercio di vicinato. In località con **almeno 150 abitanti** situate in zone classificate strutturalmente svantaggiata secondo l'allegato A delle linee guida di finanziamento applicabili, anche due imprese di fornitura locale/di vicinato o un'impresa di fornitura locale e un'altra impresa commerciale con un'offerta alimentare adeguata possono essere finanziati per il mantenimento. Altri presupposti fondamentali:

- **fatturato medio annuo IVA** degli ultimi tre anni di **massimo 450.000 euro**;
- un massimo di **tre dipendenti a tempo pieno**, inclusi titolari, apprendisti e familiari che collaborano nell'attività. Nel caso di quest'ultimo non si tiene conto dei coniugi e dei parenti del titolare fino al secondo grado;
- **Superficie di vendita** di massimo **150 mq**;
- **Orario di apertura** giornaliero di più di tre ore, sei giorni alla settimana.

Contributo: 9.000 – 11.000 EUR, a seconda dell'offerta

Le **imprese beneficiarie nel settore alberghiero** sono coloro che gli unici a servire bevande e/o cibo durante tutto l'anno in località con almeno 100 abitanti.

I progetti ammissibili sono l'**apertura** di una singola attività di ristorazione locale o il **mantenimento** di un servizio di ristorazione locale. Il finanziamento può essere richiesto anche se nella stessa località con almeno 100 abitanti un'altra impresa alberghiera (oltre all'impresa richiedente) (locanda o attività ricettiva simile a una locanda) svolge l'attività di ristorazione solo temporaneamente. Altri presupposti:

- l'immobile in cui è svolta l'attività non è di proprietà di un ente pubblico;
- fatturato medio annuo IVA degli ultimi 3 anni di massimo 200.000 o 300.000 euro;
- orario di apertura di 10 ore giornaliere (minimo);

Contributo. 12.000 euro

La **scadenza** per la presentazione delle domande per l'**apertura** è il 30 aprile o il 31 agosto di ogni anno, e le domande devono essere presentate **prima dell'inizio dell'attività**. Il relativo permesso o la notifica certificata di inizio attività sono da considerare "l'inizio".

Il **termine** per la presentazione delle domande di **mantenimento** è il 30 aprile di ogni anno.

Le domande relative al **commercio** devono essere presentate mediante SPID tramite il **servizio di e-government** della provincia e quelle relative al **settore alberghiero** tramite **PEC**.

CREDITO D'IMPOSTA PER TURISMO, CONTRIBUTO COMMERCIO AL DETTAGLIO 2022

Con il Decreto "sostegni-ter", è stato **prorogato il credito d'imposta per i contratti di affitto e locazione** per le strutture ricettive, le agenzie di viaggio e i tour operator per i mesi di gennaio, febbraio, marzo 2022.

Il requisito per richiedere il credito d'imposta è una diminuzione del fatturato di almeno il 50% nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese del 2019. Il credito d'imposta può essere compensato nel modello F24 solo dopo l'avvenuto pagamento dell'affitto/locazione. Per l'entrata in vigore del credito d'imposta si attende l'approvazione della Commissione Europea.

Il decreto "sostegni-ter" ha stabilito un **nuovo contributo a fondo perduto per le imprese di operanti nel settore della vendita al dettaglio**. Per richiedere il contributo, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- Attività prevalente di vendita al dettaglio secondo i seguenti codici ATECO (47.19, 47.30, 47.43, 47.5, 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, 47.78, 47.79, 47.82, 47.89, 47.99)
- Ricavi nel 2019 non superiori a 2 milioni di euro
- Diminuzione dei ricavi nel 2021 rispetto al 2019 di almeno il 30%

Il contributo a fondo perduto è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'importo medio mensile dei ricavi 2021 e 2019. Per ricevere il contributo è necessario presentare domanda in forma telematica al Ministero dello Sviluppo Economico. Tuttavia, i dettagli sull'attuazione non sono ancora definiti.

INPS 2022 - ARTIGIANI - COMMERCianti - GESTIONE SEPARATA

Nel 2022 le aliquote contributive INPS per gli artigiani sono rimaste invariate, mentre il contributo INPS per i commercianti è aumentato dello 0,39%. Per il 2022, il tasso base per gli artigiani è del 24% e per i commercianti del 24,48%. Il reddito minimo su cui si pagano i contributi è di 16.243 euro.

Il reddito massimo oltre il quale non si pagano più i contributi è di 80.465 euro (105.014 euro per gli assicurati iscritti dopo il 31/12/1995). Ricordiamo che gli artigiani ed i commercianti che raggiungono l'età di 65 anni e ricevono la pensione dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) possono richiedere una riduzione del 50% dei contributi da versare.

Per l'anno 2022, per gli iscritti alla gestione separata INPS si applicano le seguenti aliquote contributive:

Soggetti passivi iscritti alla gestione separata INPS	2021	2022
Pensionati		
Soggetti passivi iscritti ad un fondo pensione obbligatorio	24,00%	24,00%
Soggetti passivi non iscritti ad un fondo pensione obbligatorio e non pensionati		
Soggetti passivi con partita IVA	25,98%	26,23%
Soggetti passivi senza partita IVA e non aventi diritto all'indennità di disoccupazione DIS-COLL	33,72%	33,72%
Soggetti passivi senza partita IVA che hanno diritto all'indennità di disoccupazione DIS-COLL	34,23%	35,03%

È previsto un limite massimo di reddito di 105.014 euro, oltre il quale non sono più dovuti i contributi. Per essere coperti ai fini pensionistici per un anno intero, sono necessari pagamenti di contributi su un reddito minimo di 16.243 euro.

VOUCHER PER LA CONNESSIONE A INTERNET DELLE IMPRESE

Da martedì 1° marzo 2022 è possibile richiedere un voucher per la connessione a Internet delle imprese, il cosiddetto "Voucher per la connettività delle imprese". Questo contributo mira a promuovere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese.

L'intervento prevede abbonamenti a internet con velocità di download da 30 Mbit/s a 1 Gbit/s (e superiori) ed una durata minima di 18 o 24 mesi, con un contributo tra i 300 euro ed i 2.500 euro. Per la concessione del contributo, si presume che la velocità di connessione sia aumentata. Le imprese interessate possono richiedere il voucher direttamente tramite i provider di telecomunicazioni autorizzati. Attualmente non ci sono fornitori altoatesini nell'elenco dei fornitori autorizzati. Il voucher dovrebbe quindi essere concesso in un prossimo futuro anche dai fornitori locali di telecomunicazione.

Il voucher sarà concesso fino ad esaurimento dei fondi previsti, ma non oltre il 15 dicembre 2022. Il contributo viene detratto dall'importo della fattura del rispettivo fornitore. Per maggiori informazioni rivolgetevi al Vostro fornitore di telecomunicazioni.

COMUNICAZIONE INTRASTAT

Come è noto, la comunicazione Intrastat deve essere effettuata per gli acquisti e le vendite di beni e servizi quando si superano determinate soglie. Dal 2022 sono state introdotte le seguenti novità:

- La soglia per l'obbligo di presentazione della dichiarazione Intrastat mensile per gli acquisti intracomunitari di beni è aumentata a 350.000 euro.
- Per gli acquisti intracomunitari di beni, le informazioni sul paese del fornitore, il numero di Partita IVA e l'importo del fatturato in valuta estera non saranno più registrate. Inoltre, per i servizi ricevuti, i dettagli relativi al tipo di fornitura, alla modalità d'incasso e al paese di pagamento non saranno più registrati.
- Nei modelli per la vendita di beni, l'informazione sul paese d'origine dei beni è riportata a fini

statistici.

Di seguito una breve panoramica su quando consegnare la comunicazione Intrastat:

Acquisto di beni e servizi

- Acquisto di beni: Obbligo di presentare la dichiarazione mensile Intrastat a fini statistici se in uno qualsiasi dei quattro trimestri precedenti l'importo acquistato di beni era uguale o superiore a 350.000 euro.
- Acquisto dei servizi: Obbligo di presentare la dichiarazione mensile Intrastat se la somma dei servizi acquistati in uno dei quattro trimestri precedenti è uguale o superiore a 100.000 euro.

Non è richiesta alcuna dichiarazione al di sotto di queste soglie; quindi, non è prevista la rendicontazione trimestrale.

Vendita beni e servizi:

- La comunicazione deve essere presentata trimestralmente se in nessuno dei quattro trimestri precedenti le vendite di beni e servizi hanno superato i 50.000 euro.
- È da redigere mensilmente se in uno qualsiasi dei quattro trimestri precedenti è stata superata la soglia
- di 50.000 euro.

La parte statistica continua ad applicarsi alla vendita di beni (solo per le dichiarazioni mensili) se la soglia di 100.000 euro è stata superata in uno dei quattro trimestri precedenti. Per i servizi, la parte statistica e fiscale deve essere sempre compilata (vendite superiori a 50.000 euro).

CONTRIBUTO INVESTIMENTI PER PICCOLE IMPRESE 2022

Nel 2022 sono previsti importi del capitale per gli investimenti delle piccole imprese nei settori del commercio, dei servizi, dell'artigianato e dell'industria (massimo 49 dipendenti o un fatturato o un totale di bilancio annuale fino ai 10 milioni di euro) nell'ambito di un concorso.

Per l'anno in corso, le imprese possono presentare la relativa domanda d'ora in poi, fino al 30 aprile 2022. L'importo minimo dell'investimento deve essere di 20.000 euro e l'importo massimo di 500.000 euro non può essere superato. Il sussidio ammonta ad un massimo del 20% dei costi ammissibili.

Sono ammissibili gli investimenti in beni materiali o immateriali per la realizzazione o l'espansione di locali commerciali, le spese per la diversificazione della produzione attraverso nuovi prodotti aggiuntivi o gli investimenti per modifiche fondamentali nell'intero processo produttivo.

La domanda può essere presentata esclusivamente tramite SPID dalle imprese.

Tre classifiche (per le microimprese e piccole imprese o per le imprese del settore del commercio e dei servizi) sono stabilite per il calcolo dei contributi, seguendo un sistema di punti. I punti vengono assegnati anche tenendo conto dei seguenti aspetti fondamentali: contratti di apprendistato, utilizzo di cubature esistenti, fornitura locale/di vicinato, debolezza strutturale della zona, crescita, qualificazione, imprese femminili o aggiudicate sulla base di certificazioni. Ogni domanda deve essere accompagnata da una descrizione del progetto di investimento, dalla spiegazione relativa all'assegnazione dei punti e dai corrispondenti preventivi delle spese.

L'investimento deve riferirsi all'anno 2022 (ordine e acconti (min. 20%) devono essere effettuati nel 2022, consegna e fattura finale possono essere effettuate anche nel 2023). In alternativa, ogni azienda può approfittare dell'incentivazione tramite il fondo di rotazione.

Saremo lieti di aiutarvi in caso di necessità.

Cordiali saluti

CONTOR



Dott. Werner Teutsch

La presente circolare rappresenta un'offerta informativa non vincolante e ha finalità informative di carattere generale. Non si tratta di consulenza legale, fiscale o commerciale. Contor non è responsabile della correttezza, attualità e completezza delle informazioni. In conformità con l'attuale regolamento generale sulla protezione dei dati, desideriamo informarvi che, nell'ambito del nostro lavoro, vi invieremo circolari e elenchi di scadenze non vincolanti in cui vi informiamo sui nuovi sviluppi nel diritto tributario e commerciale nonché scadenze e adempimenti fiscali. Se non desiderate più ricevere tali informazioni in futuro, potete opporvi in qualsiasi momento inviando un messaggio a post@contor.it.